



**Corso di Formazione per Tecnico ed Addetto alla Sicurezza Laser
– Scheda Tecnica del Corso –**

- Destinatari:** Chimici; Fisici, Biologi, TPAL, Medici Competenti, Ingegneri, RSPP e ASPP, e ogni altro Professionista della Sicurezza esercente la propria attività in forma libera subordinata o associata.
- Max partecipanti:** 50 discenti.
- Obiettivi formativi:** Il corso si prefigge l'obiettivo di **qualificare** il Professionista della Sicurezza al fine di possedere **le specifiche conoscenze in materia** richieste dall'Art. 181 del D.Lgs. 81/08 per ricoprire il ruolo di **"Addetto alla Sicurezza Laser"**, se in campo sanitario o **"Tecnico della Sicurezza Laser"** in tutti gli altri ambiti merceologici.
- Area:** Area Sicurezza sul Lavoro
- Contenuti:** I LASER, ovvero quei sistemi che si basano su **sorgenti di radiazioni ottiche artificiali coerenti**, in grado di trasportare energia concentrata in aree molto piccole a distanze anche molto elevate dalla sorgente, sono oggi sempre più diffusi sia in ambito industriale che in ambito sanitario.
- Processi di saldatura, taglio, incisione, marcatura, foratura e abrasione dei materiali con sorgenti laser sono sempre più diffusi nei reparti produttivi.
- Comuni cono gli usi metrologici, gli apparati di lettura, le applicazioni nell'informatica, nelle telecomunicazioni nei disegni 3D e persino nell'intrattenimento, per non parlare delle molteplici applicazioni mediche.
- A fronte di queste applicazioni estremamente importanti e utili, è necessario determinare **il valore di esposizione e prevenire i potenziali danni della radiazione laser ai tessuti biologici**, in particolare a occhi e cute che rappresentano gli organi a rischio per i quali il pericolo è rappresentato in modo diretto dalla radiazione laser stessa e indiretto dai rischi correlati o collaterali tra i quali rischi elettrici, chimici, d'incendio, d'uso di agenti criogeni e materiali cancerogeni, da contaminazione atmosferica, da radiazione collaterale.
- Il D. Lgs.9 aprile 2008 n.81 al Titolo VIII "Agenti fisici", Capo I e Capo V "Radiazioni ottiche" in combinato disposto con l'Allegato XXXVII Parte II, riporta le disposizioni normative minime che il Datore di Lavoro deve mettere in campo per la Valutazione del Rischio e per le misure di prevenzione e protezione da adottare

Il rischio è rappresentato dalle modalità d'uso di un sistema laser: dalla fase di progettazione e installazione a quella di messa a punto, impiego, assistenza, manutenzione fino alla dismissione e smaltimento.

La sua valutazione rappresenta un percorso critico e accurato che deve tener conto della tipologia del sistema, delle caratteristiche del fascio, della determinazione dei valori limite di esposizione, del calcolo o della misura del livello di esposizione, del calcolo e della verifica della distanza di sicurezza.

AL termine del processo di valutazione il TSL/ASL dovrà definire la **“Zona LASER Controllata”** e **predisporre le procedure di sicurezza.**

- Requisiti:** Conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.
- Modalità formative:** Lezioni in presenza con relazioni ed esercitazioni pratiche.
- Supporti didattici:** Computer, videoproiettore, dispense.
- Risorse:** Docenti e professionisti formatori per formatori ed esperti del settore
- Certificazione rilasciata:** Attestato di abilitazione con verifica di apprendimento
- Ente accreditante:** Ordine interregionale dei Chimici e dei Fisici di Lazio Umbria Abruzzo e Molise
- Durata del corso:** 40 ore
- ECM:** Richiesti per Chimici; Fisici, Biologi, Medici Competenti, TPAL, e figure attinenti
- Provider ECM:** Vivavoce S.r.l.
- Programma:** vedi allegato
- Sede:** Sala corsi dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici di Roma, in via delle Quattro Fontane 16
- Quota partecipazione:** **€ 400,00** Per Discenti iscritti all'Ordine dei Chimici e dei Fisici
€ 500,00 Per Tutti gli altri partecipanti
- Responsabile Scientifico:** Fabrizio Martinelli